

TRIBUNALE DI PORDENONE

FALLIMENTO 14/2021

Giudice Delegato: Dott.ssa Roberta Bolzoni

Curatore fallimentare: Dott. Marco Martina

INVITO A OFFRIRE

VENDITA MOBILIARE – QUARTO ESPERIMENTO

Il curatore fallimentare,

AVVISA

che il giorno **10 maggio 2024, alle ore 9:30**, presso il suo studio in San Vito al Tagliamento (PN), Viale San Giovanni 11/A, si terrà il quarto esperimento, senza incanto, per:

LOTTO UNICO - AUTOMEZZI E AUTOVETTURE

CATEGORIA	BASE D'ASTA
Autocarro Nissan V I M90 150 CTG N2 (con cassone ribaltabile trilaterale e gru) – 5985 cm ³ - prima immatr. anno 1995	6.516,00
Fiat Ducato (con cassone) – 2286 cm ³ – prima immatr. anno 2002	
Fiat Ducato (con cassone) – 2500 cm ³ - prima immatr. anno 1996	
Ford Transit 150 (con cassone) – 2496 cm ³ – prima immatr. Anno 1997	
Fiat Punto – 1248 cm ³ – prima immatr. anno 2006	
Fiat Punto (autocarro trasporto cose) – 1248 cm ³ – prima immatr. anno 2009	

- cauzione minima: 10% dell'offerta;
- rilanci minimi: 1% della maggiore offerta ricevuta;

I beni sono meglio descritti nell'elaborato peritale del geom. Tieghi di Pordenone, cui si rinvia per maggiori dettagli ed alla documentazione in possesso della procedura concorsuale che sarà cura ed onere dell'offerente consultare anticipatamente e senza alcuna responsabilità da parte della procedura concorsuale in caso di mancata consultazione.

Tutti i beni, stante la loro attuale condizione, sono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, essendo la cessione effettuata nell'ambito di una vendita forzata fallimentare.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni onere apparente e non, comunque gravante sul compendio di cui trattasi e con esonero della procedura da ogni responsabilità per vizi e difetti ovvero per mancanza di conformità a normative vigenti, sicché nessun indennizzo e/o risarcimento potrà essere richiesto alla procedura fallimentare e/o alla curatela fallimentare per vizi, mancanze, difetti e non conformità a norme di Legge dei beni posti in vendita; partecipando alla vendita fallimentare l'offerente / aggiudicatario esonera la procedura fallimentare e la curatela fallimentare da ogni responsabilità sulla condizione e conformità normativa dei beni posti in vendita e rinuncia ad ogni garanzia sui beni stessi; è onere dell'offerente verificare, sotto la propria ed unica responsabilità, lo stato dei beni con congruo anticipo avvisando la curatela di eventuali incongruenze e/o non conformità anche a normative di Legge specifiche; all'acquirente competeranno altresì gli oneri e le spese relative all'asporto e smaltimento degli eventuali residui di qualunque genere. E' altresì onere dell'offerente verificare la sussistenza di tutti gli eventuali gravami sussistenti sui beni oggetto di cessione per la cui cancellazione le relative spese saranno ad integrale carico dell'aggiudicatario, senza che alcun onere o indennità possa essere richiesto alla procedura fallimentare; la presente vendita non è soggetta alla normativa concernente la garanzia per vizi o mancanza

di qualità ne potrà essere risolta per qualsiasi motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati anche se occulti, irricongoscibili o comunque non evidenziati in perizia non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendo stato per quanto possibile di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Ogni onere di qualunque genere per poter porre in essere gli atti necessari al trasferimento della proprietà dei beni sarà ad integrale carico dell'aggiudicatario / acquirente, senza esclusione alcuna. È altresì onere dell'offerente acquisire tutta la documentazione necessaria per la predisposizione dell'atto di vendita.

Con la presentazione della propria offerta l'offerente si dichiara edotto del fatto che i beni si trovano all'interno di spazi di proprietà di un soggetto terzo e che le modalità di accesso dovranno essere previamente concordate con i soggetti nella disponibilità dei luoghi presso cui i beni sono stoccati informata la curatela. L'offerente / aggiudicatario con la presentazione dell'offerta si impegna a prelevare i beni acquistati entro i termini che verranno indicati dalla curatela fallimentare e a lasciare l'immobile pulito da rifiuti materiali, liquidi o di altro genere.

L'aggiudicatario è tenuto a verificare che tutti i beni e le relative dotazioni siano in possesso dei requisiti di legge legati alla natura del bene ovvero provvedere a dotarlo, a propria cura e sostenendone gli oneri.

In particolare, per quanto riguarda i beni mobili registrati, non essendo stato possibile provvedere alla verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza sia dei mezzi che delle dotazioni esistenti, nonché alla effettuazione degli obblighi di revisione di legge si precisa sin d'ora che il soggetto che risulterà **aggiudicatario dovrà farsi carico espressamente, prima dell'effettuazione della cessione/passaggio di proprietà, di tutti gli oneri afferenti alla messa a norma di mezzi e dotazioni, oltre che della revisione dei beni in cessione, qualora necessario**, dimostrando alla procedura con adeguata documentazione l'avvenuta messa a norma/revisione. Sino alla avvenuta effettuazione di tutti gli interventi necessari con consegna della comprovante documentazione alla curatela la vendita non sarà perfezionata.

Ciò premesso, **la cessione/passaggio di proprietà potrà avvenire solo dopo** che l'aggiudicatario avrà:

- a) versato l'integrale saldo prezzo al lordo della cauzione già versata entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della presa in consegna dei beni;
- b) ritirato i beni, a propria cura ed onere al solo ed unico fine di porre in essere quanto necessario per la messa a norma e revisione, nei termini indicati dalla procedura concorsuale. (Si specifica che i beni mobili registrati non possono circolare; pertanto, l'aggiudicatario li dovrà prelevare con modalità che non implichino la circolazione su strada, e previamente comunicate alla procedura concorsuale);
- c) certificato idoneamente, a propria integrale cura e spese l'avvenuta messa a norma dei beni e delle relative dotazioni entro e non oltre 60 giorni dalla presa in consegna dei beni stessi.

E' fatto divieto di utilizzo dei beni sino a che tutte le procedure di messa a norma, revisione e vendita non saranno ultimate e idoneamente documentate alla procedura.

Sino a che tali incombenzi non saranno adempiuti lo scrivente tratterà a titolo di cauzione sia l'integrale saldo prezzo (da versare da parte dell'aggiudicatario prima del ritiro dei beni) che la cauzione del 10%; entrambe le somme saranno trattenute definitivamente, a titolo di penale, qualora l'aggiudicatario non rispetti il suddetto termine di 60 giorni per la certificazione della messa a norma e revisione, decorsi i quali i beni dovranno essere conferiti dall'aggiudicatario medesimo, entro e non oltre ulteriori 30 giorni, presso un centro di smaltimento/demolizione qualificato individuato a insindacabile giudizio dalla procedura concorsuale che produca un idoneo e dettagliato formulario di avvenuta presa in carico per la distruzione/demolizione nonché il relativo certificato di radiazione. Qualora l'aggiudicatario provveda ad adempiere, entro i termini suindicati, con la messa a norma dei beni e con la relativa certificazione, la cauzione del 10% sarà restituita (previe autorizzazioni di Legge) e i restanti importi versati potranno essere imputati a pagamento.

Eventuali costi e oneri per il reperimento e/o riproduzione e/o dotazione dei documenti o accessori (carta di circolazione e/o certificato di proprietà/chiaavi) non reperite dalla procedura, saranno tutti a carico dell'eventuale aggiudicatario. Dal momento dell'aggiudicazione la responsabilità per la custodia dei beni passerà ad integrale carico ed onere dell'aggiudicatario, con liberazione da qualsiasi responsabilità della procedura concorsuale.

In ogni caso il versamento dell'intero corrispettivo della cessione oltre agli oneri accessori ed alle imposte di Legge dovrà essere versato, a titolo di cauzione, alla procedura concorsuale entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della presa in consegna dei beni ai fini dei punti precedenti, senza possibilità di eccepire alcunché.

Tutte le spese inerenti alla vendita, fiscali e non, sono poste a carico dell'aggiudicatario, senza eccezione alcuna. I valori esposti sono da intendersi al netto di imposte e oneri accessori tutti posti a carico dell'acquirente.

Il pagamento dovrà avvenire a mezzo assegni circolari e/o bonifico bancario, ovvero con le diverse modalità prescelte dalla procedura concorsuale che in ogni caso non saranno sindacabili. Non sono ammessi pagamenti rateali. Partecipando alla procedura competitiva l'offerente esonera la procedura concorsuale da qualsivoglia contestazione in ordine a quanto sopra esposto.

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI COMUNI

Tutte le imposte di Legge, le spese e gli oneri tutti derivanti dai trasferimenti saranno a carico del cessionario.

I beni sono meglio descritti nell'elaborato peritale del Geom. Antonio Tieghi di Pordenone, datato marzo 2022 cui si rinvia per maggiori dettagli e che sarà cura ed onere dell'offerente consultare anticipatamente e senza alcuna responsabilità da parte della procedura concorsuale in caso di mancata consultazione.

Tutti i costi per il trasferimento della proprietà dei beni aggiudicati saranno a integrale carico dell'aggiudicatario ma la presente rimane una vendita coattiva attuata in ambito giudiziario e funzionale all'attuazione dei diritti dei creditori del fallimento in epigrafe. La vendita non è pertanto soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, garanzie da intendersi escluse, né potrà essere revocata per alcun motivo dalla parte aggiudicataria. Conseguentemente l'esistenza di eventuali irregolarità, di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, anche derivanti da usura o deperimento derivante dall'uso, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi per esempio quelli derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento alle vigenti leggi, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, irriconoscibili e comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni e saranno a carico dell'aggiudicatario. La procedura non presta garanzia alcuna in ordine alle condizioni di manutenzione dei beni.

Tutti i beni in cessione, come individuati e periziati nell'elaborato peritale del dott. Tieghi, verranno ceduti come visti e piaciuti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia ed esclusa ogni responsabilità per l'eventuale esistenza di pesi, gravami e diritti che possano essere fatti valere da terzi sui beni medesimi. La natura giudiziaria della vendita esclude che la stessa possa essere impugnata per vizi della cosa, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, per la presenza di oneri di qualsiasi genere e per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia che non potranno in alcun modo e sotto qualsiasi forma dar luogo ad alcun risarcimento, eventuale risoluzione, indennità o indennizzo o riduzione del prezzo di sorta in danno alla procedura fallimentare.

L'offerente partecipando alla vendita in oggetto dichiara espressamente liberando la procedura da qualsiasi contestazione:

- di aver preso visione della consistenza dei beni e di tutte le loro caratteristiche e/o difformità anche derivanti da usura o deperimento derivante da uso, deposito o eventi atmosferici e/o gravami di qualsiasi genere o specie, liberando la procedura concorsuale da ogni potenziale addebito, anche a titolo di carenza informativa;

- che i beni si trovano su spazi di terzi.

Ogni onere di qualunque genere per poter porre in essere gli atti di trasferimento, ivi compresi gli oneri per eventuale messa a norma dei beni, saranno ad integrale carico dell'aggiudicatario / acquirente, senza esclusione alcuna. E' altresì onere dell'offerente acquisire tutta la documentazione necessaria per la predisposizione dell'atto di vendita. Sarà cura dell'acquirente provvedere altresì a proprie spese, alla cancellazione di eventuali vincoli e/o formalità pregiudizievoli, cancellazioni che avverranno ai sensi di Legge. Ogni offerente, sottoscrivendo l'offerta, prende atto e accetta l'essenzialità dei termini e di tutte le condizioni, inscindibili, di vendita.

Tutte le spese inerenti e conseguenti i negozi giuridici da sottoscrivere, comprese le trascrizioni, annotazioni e cancellazioni nei pubblici registri, le imposte e tasse, nonché eventuali oneri e spese per l'asporto e lo smaltimento di eventuali rifiuti liquidi e solidi saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, fatte salve eventuali prescrizioni specifiche per uno o più lotti, dovrà versare gli importi previsti nel presente avviso di vendita, oltre alle imposte, tasse e oneri relativi senza esclusione alcuna, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e **comunque prima del prelievo dei beni. Il pagamento dovrà avvenire a mezzo assegni circolari e/o bonifico bancario; non si ammettono pagamenti rateali.**

Gli interessati dovranno far pervenire presso lo studio del curatore fallimentare, in San Vito al Tagliamento (PN), Viale San Giovanni 11/A, **entro le ore 12.00 del giorno 9 MAGGIO 2024**, le offerte irrevocabili segrete in busta chiusa. Le offerte saranno inefficaci se perverranno oltre il termine stabilito, se saranno inferiori al prezzo base indicato nell'avviso o se mancanti di cauzione.

Le offerte dovranno contenere l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello **base di asta**; le offerte in busta chiusa dovranno presentare, all'esterno, la dicitura "**offerta irrevocabile - fallimento 14/2021 – LOTTO UNICO**" unitamente all'attestazione del versamento a titolo di cauzione di un importo pari al 10% della somma offerta, da effettuarsi tramite assegni circolari non trasferibili intestati a "C.R. Costruzioni di Carrer Maria in fallimento".

Le offerte dovranno necessariamente essere conformi alle prescrizioni del presente avviso di vendita; offerte difformi o prive di cauzioni o pervenute successivamente al termine non potranno essere accettate. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore a quello **base di asta per ciascuno dei lotti oggetto di offerta.**

L'offerta dovrà contenere le generalità dell'offerente, il codice fiscale, il numero di partita Iva se in regime di impresa o professione, lo stato civile e, se coniugato, l'indicazione del regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquisire a titolo personale o in comunione con il coniuge). In caso di offerente persona giuridica dovranno essere allegati i titoli autorizzativi del legale rappresentante ovvero del procuratore (in tal caso si richiede procura speciale notarile). Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta di identità e/o del passaporto e, se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza in originale.

Non saranno accettate offerte per persona, ente o società da nominare.

All'udienza, nella data ed ora sopra indicate, avanti al curatore fallimentare si provvederà all'apertura delle buste e, se vi saranno più offerte, il curatore fallimentare inviterà contestualmente gli offerenti ad una **gara sull'offerta più alta; l'offerta in aumento non potrà essere inferiore al 1% dell'offerta più alta pervenuta.** Nel caso in cui siano state depositate più offerte di pari importo e qualora la gara tra gli offerenti non possa avere luogo per mancanza di offerte in aumento, il curatore fallimentare disporrà l'aggiudicazione a favore

del soggetto che, sulla base del timbro di deposito apposto dal curatore fallimentare, risulterà aver presentato per primo l'offerta. A parità di data ed ora di deposito l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio effettuato dal curatore fallimentare.

Si precisa che l'aggiudicazione provvisoria non costituisce titolo definitivo e non comporta pertanto il trasferimento in proprietà e/o in godimento dei beni. Qualora infatti nei 10 giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria dovesse pervenire un'offerta migliorativa irrevocabile per un importo non inferiore al 10% del prezzo finale di aggiudicazione il curatore fallimentare potrà sospendere la vendita dei beni interessati dall'offerta medesima.

Sono fatte salve, ove compatibili, tutte le norme inerenti alle vendite fallimentari, cui si rinvia. Ai non aggiudicatari verranno restituiti i depositi versati, previa autorizzazioni di Legge. Il presente invito non è vincolante in alcun modo per la procedura concorsuale che si riserva di modificarlo, sospenderlo o revocarlo in ogni tempo prima della definitiva aggiudicazione, qualora ciò risponda ad un interesse della procedura a tutela dei creditori. La partecipazione alla vendita mediante deposito dell'offerta presuppone la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni di vendita indicate nel presente avviso.

Maggiori informazioni sono disponibili presso il curatore fallimentare dott. Marco Martina, con studio in San Vito al Tagliamento (PN), Viale San Giovanni 11/A o ai seguenti contatti:

- PEC: f14.2021pordenone@pecfallimenti.it
- email: info@cecassociati-insolvency.com
- tel. 0434/82954

San Vito al Tagliamento, 29 marzo 2024

Il curatore fallimentare
dott. Marco Martina